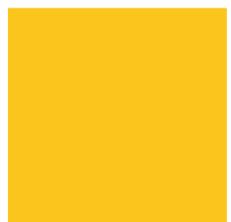
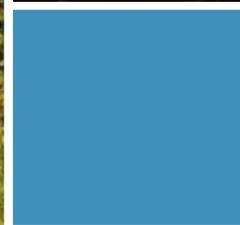
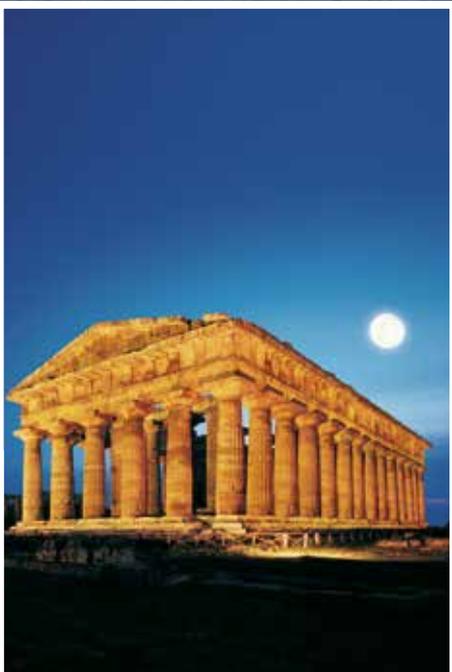
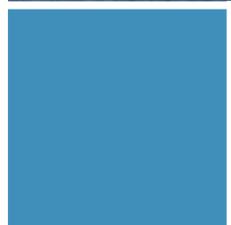




Meetings Incentives Conferences Events

Campania

www.miceincampania.it



Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo





La terra dove il sole non va mai in vacanza rappresenta la cornice naturale per le esigenze del turismo congressuale.

La Campania è storicamente meta prediletta per l'organizzazione di convegni scientifici, eventi sportivi e meeting aziendali: location straordinarie e servizi di altissima qualità, sia a Napoli che in località turistiche quali Sorrento, Capri, Ischia, Positano, solo per citarne alcune. Basandosi su questa tradizione-vocazione, la Regione Campania è impegnata a sviluppare una strategia di crescita per migliorare i modelli organizzativi e promozionali del sistema congressuale regionale, adeguandoli alle esigenze e alle caratteristiche della domanda nazionale ed internazionale.

La messa in rete di queste risorse è curata dall'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli, soggetto attuatore del progetto di eccellenza "MICE in Italia", finalizzato proprio all'elaborazione e alla realizzazione di attività di analisi, valorizzazione e promozione dell'offerta congressuale regionale, aumentandone il tasso di innovazione dei processi produttivi e il grado di competitività internazionale.

A land where the sun never sets is the natural frame for MICE in Campania region.

Campania is a privileged destination to organize corporate meetings, medical conferences, sport events, incentive travel: unique locations and high quality standard services in the city of Naples and in the other well-known tourist destinations such as Sorrento, Capri, Ischia, and Positano, just to mention a few of them. The regional government is investing on this natural vocation, developing strategies in order to improve the organizational models and to promote the MICE offer in Campania, responding to the growing needs and specific characteristics of the national and international demand.

The Naples Provincial Tourist Board is coordinating for Campania Region the activities included in the inter-regional project of excellence "Mice in Italy", aiming at developing and implementing focused actions for the enhancement and promotion of the MICE offer in Campania through increasing innovation in the production processes, raising its international competitiveness.



Terra del Mito, luogo di cultura millenaria, scrigno di tesori e bellezze naturali. La Campania si presenta così agli occhi dei suoi visitatori. Napoli e il centro storico, la Costiera Amalfitana, Sorrento e le isole del Golfo. Non solo mare, ma anche parchi, le aree interne del Sannio e dell'Irpinia, la maestosa Reggia di Caserta e gli altri siti Unesco. Scavi archeologici conosciuti in tutto il mondo, terme a cielo aperto e vulcani ancora in piena attività. Profumi della sua terra e dei tanti prodotti della gastronomia. Una regione dai mille volti, porta naturale del Mediterraneo.

Land of Myth, ancient culture, treasures and natural beauties. This is how the Campania Region is seen in the eyes of its visitors. Naples with its historic centre, the Amalfi Coast, Sorrento and the nearby islands of the Gulf of Naples. Not only does it offer the sea but also natural parks, the hinterland areas of Sannio and Irpinia, the majestic 'Reggia di Caserta' royal palace in Caserta, and other UNESCO wonders. Archaeological sites known throughout the world, open air thermal spas and active volcanoes. Scents and fragrances of its fertile land and its gastronomical products abound. A region with a thousand facets, the natural gate to the Mediterranean.

NAPOLI

E LA SUA PROVINCIA

La Provincia di Napoli apre ai turisti le porte di numerose località da scoprire e da apprezzare per le straordinarie attrazioni naturali e i panorami incantevoli, molti dei quali tutelati dai parchi ambientali e dalle

molteplici riserve naturali. Si potranno gustare cibi e vini genuini preparati secondo le antiche tradizioni, nel contesto di monumenti e parchi archeologici che raccontano le affascinanti civiltà del passato.



NAPLES AND ITS PROVINCE

The province of Naples offers tourists a myriad of places to be discovered and admired for their extraordinary natural appeal and breathtaking scenery, with many of the areas protected by environmental parks and the region's many

natural reserves. Visitors can enjoy delicious food and wine prepared according to ancient traditions, against a backdrop of monuments and archaeological parks that recount the fascinating civilisations of the past.





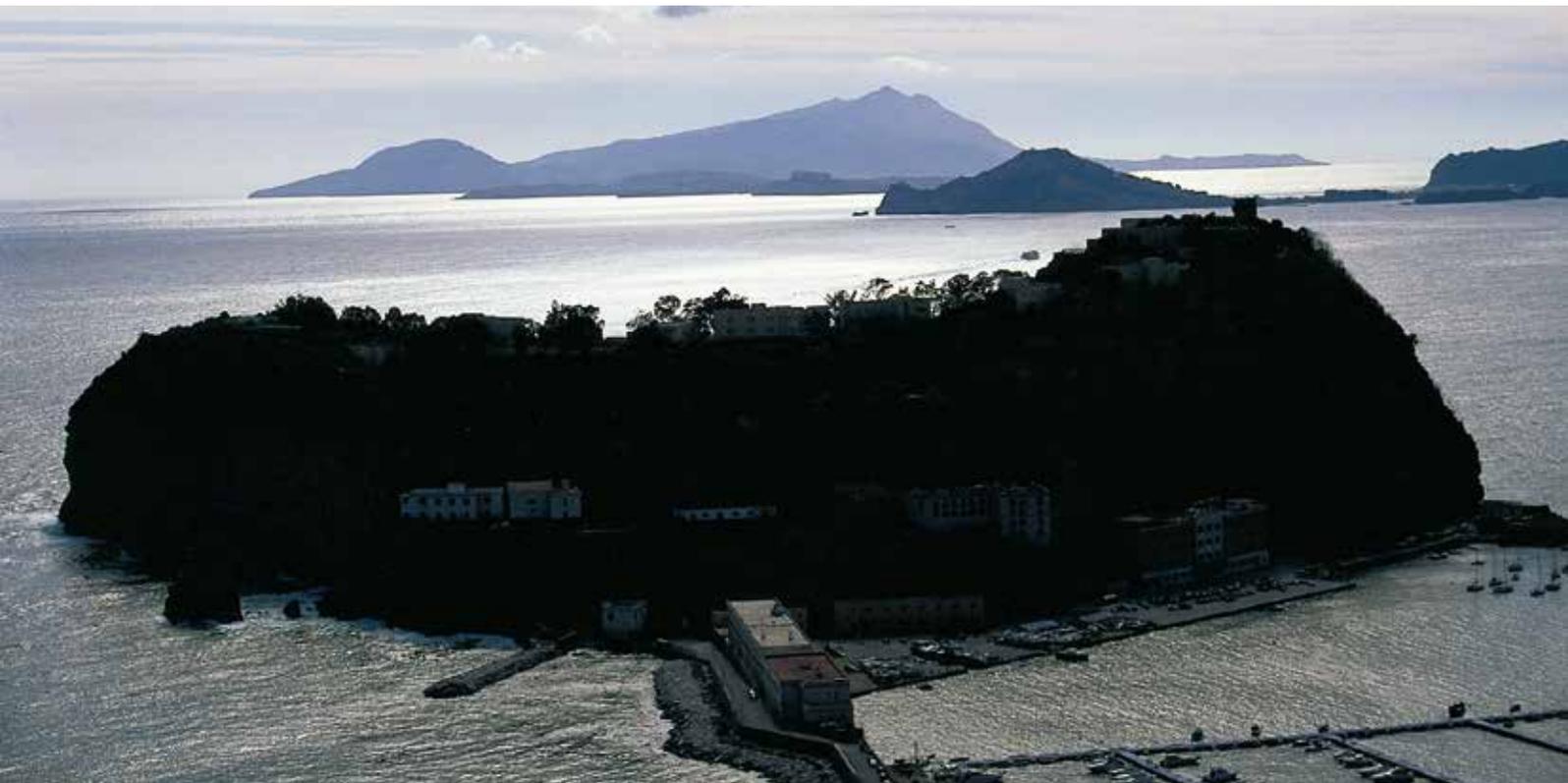
Il carattere distintivo di questa meta straordinaria è la varietà inimitabile di suggestioni storiche millenarie, di scenari naturali superbi, punteggiati da monumenti non a caso fra i più celebri e frequentati nel mondo: il Vesuvio, con Pompei ed Ercolano ai suoi piedi; il Golfo incantato, chiuso tra la Penisola Sorrentina e Amalfitana, Capri e il tufo flegreo, con Ischia e Procida.

Napoli, capitale del Sud per più secoli, rimane, naturalmente, il fulcro di questa opportunità formidabile per chiunque abbia voglia di viaggiare con occhi e mente aperti, in cerca di stimoli nuovi.

Ma le altre aree della regione offrono al visitatore emozioni altrettanto sorprendenti, con il beneficio ulteriore, spesso, della tranquillità delle destinazioni meno note e affollate.



The distinctive character of this extraordinary destination is its inimitable variety of millennia-old history, spectacular natural landscapes, dotted with monuments that, not by chance, are amongst the most famous and visited in the world: Mount Vesuvius with Pompeii and Herculaneum at its feet, and the wonderful Gulf of Naples enclosed by the Sorrentine peninsula, the Amalfi coast and Capri on one side and the Phlegrean Fields with the islands of Ischia and Procida on the other. Naples was the capital of the South for centuries and it is naturally the focal point of the superb array of opportunities available to anyone who wants to travel with an open mind and open eyes, in search of new stimuli. And yet other areas of the region offer visitors equally surprising emotions. Likewise there is often an additional advantage to be found in the peacefulness of destinations that are not as well-known and are less crowded.





Nel cuore dell'Europa e del Mediterraneo, la città di Napoli non smette di incantare ospiti e viaggiatori curiosi come la sirena leggendaria, Partenope, da cui trae origine il mito. Non si contano, a Napoli, i tesori artistici da visitare: il centro storico, patrimonio mondiale tutelato dall'Unesco; i palazzi, le chiese, le catacombe e i percorsi sotterranei, il Museo Archeologico; i luoghi del potere medievale e rinascimentale addensati attorno a Castel Nuovo e Palazzo Reale; il lungomare indimenticabile, da Castel dell'Ovo a Posillipo.

L'area collinare del Vomero propone, nelle sedi restaurate e riallestite in maniera esemplare del Palazzo Reale di Capodimonte e della Certosa di San Martino, collezioni museali tra le più importanti del mondo.

Un percorso nella città del XX secolo conduce fino alle architetture razionaliste della Mostra d'Oltremare; a poca distanza, la

Città della Scienza testimonia il recupero di impianti di archeologia industriale e l'originalità di una tradizione scientifica che si rinnova.

L'esplorazione dei luoghi dell'arte contemporanea come il Palazzo delle Arti Napoli, il Museo d'Arte Contemporanea Donnaregina ed un "unicum" ammirato in tutto il mondo come le stazioni d'arte del metrò, illustra tangibilmente l'originalità di un panorama culturale in continuo fermento. Napoli rimane fino in fondo, pur tra le difficoltà e le contraddizioni comuni a tutte le grandi metropoli, una realtà fuori dell'ordinario, da vivere, ammirare, gustare, con tutti i sensi: per lo spessore d'arte e di civiltà ed il clima mite; per i festival teatrali e musicali, le mostre, le fiere e le manifestazioni religiose; per le opportunità 'golose', alla scoperta di una tradizione gastronomica plurisecolare, dei sapori del mare e di prodotti 'tipici' unici.

The city of Naples never fails to enchant inquisitive guests and travellers just like legend tells us that the mythical mermaid Parthenope once did from these very shores. Situated in the heart of Europe and the Mediterranean, Naples is home to countless artistic treasures that can be visited: the historic city centre listed by UNESCO

as a World Heritage Site; the palaces, churches, catacombs and underground tunnels and the city's Archaeological Museum; the seats of power from medieval and Renaissance times clustered around Castel Nuovo and the Royal Palace; and the glorious seafront sweeping from Castel dell'Ovo up to Posillipo.

The hilly area of the Vomero is home to museum collections that are amongst the finest in the world and which are displayed in the immaculately restored and renovated seats of the Royal Palace of Capodimonte and the Charterhouse of San Martino.

A walk through the 20th-century city brings the visitor to the Rationalist architecture of the Mostra d'Oltremare, the city's vast exhi-

bition complex, and to the nearby Città della Scienza science museum, a testament to the redevelopment of industrial archaeology sites and the originality of a scientific tradition that continues.

Exploring the city's new settings for contemporary art, such as the Naples Palace of Arts, the Donnaregina Museum of Contemporary Art and the stazioni d'arte (a unique example of art exhibitions and installations in some of the city's metro stations), we can tangibly see the creativity of a cultural panorama that is in a state of continual ferment. Despite the difficulties and contradictions inherent to all great metropolises, deep down Naples remains a reality that is out of the ordinary. It is a reality that has to be lived, admired and tasted with each one of our senses: for its wealth of art and culture and its mild climate; for its theatre and musical events, exhibitions, fairs and religious festivals; for its 'foodie' opportunities with the discovery of a gastronomic tradition that is centuries old and boasts marvellous seafood and unique 'typical' produce.





LE ISOLE DEL GOLFO DI NAPOLI

Diverse per caratteristiche naturali e per attrattive, le tre isole partenopee rappresentano una meta irrinunciabile per qualsiasi turista in cerca di emozioni: dalle suggestioni di Procida alle terme salutari di Ischia, sino alla mitica Capri, ricca di memorie romane immerse in una natura di bellezza eccezionale. Luoghi leggendari carichi di storia, il cui fascino cresce nel tempo. Procida, la più piccola delle isole del golfo, meta prediletta di chi è alla ricerca di tranquillità, offre paesaggi incantevoli, ma lontani dai flussi caotici del turismo di massa. Quest'isola ha mantenuto nel corso dei secoli un'identità ed un fascino che ne fanno un luogo unico e fuori dal tempo.

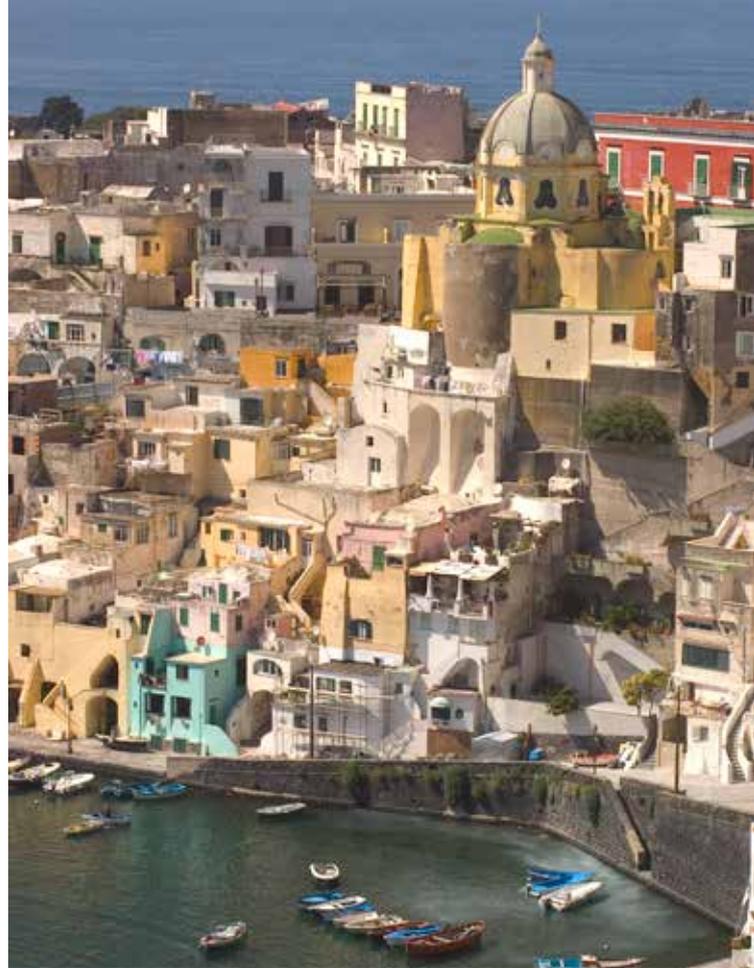




Ischia rappresenta ormai da 28 secoli il punto di incontro tra cultura e natura, ed attira ogni anno migliaia di turisti grazie a paesaggi mozzafiato, odori, colori, sapori incomparabili, eventi folkloristici coinvolgenti, termalismo e benessere. Lo scambio vitale tra cultura ed ambiente rappresenta il dna di quest'isola meravigliosa.

Capri è l'isola mediterranea che ha visto nel tempo transitare intellettuali, artisti e scrittori, tutti rapiti dalla sua magica bellezza, dalla natura lussureggiante, dal clima mite. Un mix di storia, natura, mondanità, cultura, eventi, che qui si incontrano tutti i giorni e che hanno dato vita al mito di Capri, un mito senza eguali nel mondo.

Tutte e tre le isole sono raggiungibili partendo da Napoli o da Pozzuoli. Procida e Ischia, dette le "isole flegree" si trovano a nord del Golfo di Napoli, davanti a Bacoli, Pozzuoli e Monte di Procida. Capri è di fronte alla Penisola Sorrentina.



GULF OF NAPLES ISLANDS

With their diverse natural features and attractions, the three islands of the Gulf of Naples are an essential destination for any visitor seeking excitement - starting with the delightful beauty of Procida, moving on to the thermal baths of Ischia and finishing off with the legend-ary Capri, with its Roman remains immersed in spectacular nature. Famous places charged with history and with an attraction that continues to grow with time.

Procida, the smallest of the islands in the Gulf of Naples and a favourite destination for people looking for a peaceful and calm holiday, offers enchanting land-scapes without the chaotic flow of mass tourism. Over the centuries, the island has managed to maintain its identity and a charm that makes it a unique place that is untouched by time.

For 28 centuries, Ischia has been the meeting point between culture and nature, and every year it at-

tracts thousands of tourists thanks to its breathtaking land-scapes, scents, colours, incomparable flavours, traditional events, thermal baths and spas. The vital exchange between culture and environment is the DNA of this splendid island.

Throughout its history, the Mediterranean island of Capri has hosted many intellectuals, artists, writers, all of them seduced by its magical beauty, lush vegetation and mild climate. A combination of history, nature, beau monde, culture, events that take place here everyday giving life to the legend of Capri, a legend that is unrivalled by anywhere else in the whole world.

All three islands can be reached by boat from Naples or Pozzuoli. Procida and Ischia, also known as the Phlegrean islands, are to the north of the Gulf of Naples, opposite the towns of Bacoli, Pozzuoli and Monte di Procida. Capri is located in front of the Sorrentine Peninsula.





LA COSTA D'AMALFI

Luogo fuori dal comune raccontato prevalentemente per luoghi comuni, la Costa d'Amalfi mette in serissimo imbarazzo chiunque voglia descriverla in maniera originale, senza cadere nel "già detto" o "già scritto". E quindi, non si può dribblare l'introduzione più banale, che fa obbligatoriamente perno sulla straordinaria bellezza dei posti. Promontori, fiordi, calette, grotte, panorami mozzafiato: l'approccio alla Divina può essere solo ed esclusivamente estetico, di godimento assoluto. E però, di fronte a questa "terra di là del mare, dove s'incontrano l'onde colle montagne" (Longfellow), una delle prime tentazioni che aggredisce il visitatore è quella dell'ascesi mistica. Se c'è un posto al mondo dove viene facile far risalire la creazione ad un'unica Intelligenza e Creatività, questo posto è la Costa d'Amalfi. In realtà, questo minuscolo lembo del territo-

rio salernitano rappresenta la somma di tante specificità che convivono armoniosamente tra loro, in una simbiosi quasi sovranaturale che fonde suggestioni paesaggistiche e testimonianze d'arte, storia, cultura e civiltà. Siamo di fronte al trionfo della biodiversità, nell'accezione più ampia del termine: qui ogni metro quadro è baciato dalla tipicità. Discorso che vale tanto per il caratteristico limone, lo "sfusato" amalfitano, quanto per i prodotti dell'artigianato locale, in primis la ceramica artistica di Vietri sul Mare.

Trentasette chilometri di costa, direzione est-ovest, dalle porte di Salerno alla penisola sorrentina: in alto lungo il nastro di asfalto, o in basso scivolando sull'acqua ai piedi di quei giganti di roccia, dietro ogni curva si cela una nuova meraviglia, qui tutto è patrimonio dell'umanità.



AMALFI COAST

The Amalfi Coast is such a well-known and unique place that it is hard to find new and original ways to describe it without resorting to clichés or repeating the usual banal introduction which concentrates on its extraordinary beauty. Promontories, fjords, creeks, grottos, breathtaking panoramas: the ‘Divine Coast’ is invariably described in aesthetic terms, as a place of pure enjoyment. However, faced with this “land beyond the sea, where the waves and mountains meet” (Longfellow), one of the first temptations facing the visitor is that of mystic asceticism. If there is one place in the world which we can believe was created by a unique intelligent and creative being, then the Amalfi Coast is that place. In fact this tiny strip of the Salerno region is made up of many individual elements living

together in harmony, in an almost supernatural symbiosis that combines landscapes with evidence of art, history, culture and civilisation. We find ourselves face to face with the triumph of biodiversity in the broadest sense of the word: here every square metre is blessed with unique regional produce. This ranges from the typical Amalfi sfusato lemons to local artisan products, primarily the ceramic art of Vietri sul Mare.

Thirty-seven kilometres of coastline, from east to west, from the gates of Salerno to the Sorrentine peninsula: up above, along the ribbon of asphalt, or down below, skimming across the water at the foot of giant rocks, behind every bend a new marvel is revealed. The entire Amalfi Coast is a UNESCO World Heritage.

SALERNO



Al di là dell'invidiabile posizione geografica di cerniera tra la Costa d'Amalfi e la Costiera Cilentana, la città offre oggi al visitatore un clima mite per gran parte dell'anno, un'eccezionale cucina ma, soprattutto, la possibilità di una full immersion tra passato, presente e futuro senza soluzione di continuità. Tradizione e modernità si mischiano in un cocktail gradevole: le grandi trasformazioni urbanistiche dell'ultimo ventennio si integrano, attraverso un nesso di complementarità, con il passato glorioso dell'antico Principato longobardo, le cui vestigia rappresentano

potenti attrattori. Il cuore antico pulsa a due passi dalla città contemporanea che ha il suo fulcro nel pedonalizzato corso Vittorio Emanuele, via dello shopping per antonomasia, con bar e locali *à la page* che offrono la possibilità di piacevoli soste ai loro tavolini all'aperto. Vista da mare, un elemento con cui Salerno ha ritessuto la trama (fanno fede il rilancio del lungomare, tra i più belli d'Italia, la recente vocazione da polo crocieristico in continuo divenire e i progetti in campo per riqualificare ulteriormente il *waterfront*), la città offre uno spettacolare colpo d'occhio.

SALERNO

Aside from its enviable geographic position between the Amalfi and Cilento coasts, today the city offers its visitors a mild climate for most of the year, excellent cuisine, and above all, a chance to fully emerge oneself in the past, present and future with little continuity, as tradition and modernity are

mixed together in a pleasant cocktail. Large-scale urban transformations over the last 20 years are linked to the glorious past of the Lombard Principality, the remains of which represent an important attraction to the city. The heart of the old centre pulses just a few steps away from the modern city, whose focal point is the pedestrian area of Corso Vittorio Emanuele, with a concentration of beautiful shops and boutiques alongside fashionable





Quartieri medievali e viottoli seicenteschi si insinuano nel verde della collina al di sopra della cortina dei palazzi di rappresentanza. Case e cupole, campanili e costruzioni antiche rimodernate, colori nuovi, ma che richiamano una vicenda ultramillenaria. Una città tutta da scoprire, dalla parte bassa profumata di salsedine, addentrandosi poi nel gomitolo di stradine che conserva intatto il fascino del passato pur avendo subito, negli ultimi anni, una trasformazione epocale. Dal centro della città romana, il foro della Salernum, verso il decumano basso, caratteristico centro commerciale ricco di botteghe, proprio la via Mercanti, fino al centro storico alto, oltrepassando un susseguirsi di palazzi settecenteschi che raggiungono quello che era secoli prima il sito della Scuola Medica salernitana con il Giardino della Minerva, primo orto botanico d'Europa. Domina e difende tanta bellezza il Castello detto di Arechi. Dalle enormi terrazze del maniero si vede il porto, il mare aperto, l'intrico di stradine, il campanile rosato dell'Annunziata. Sotto, nella vallata che si incunea nel corpo vivo della storia, precipita il disegno della città, le luci dei paesi del golfo, la Costiera. E se il centro storico è un gioiellino da vivere giorno e notte, entrando e uscendo da botteghe di artigianato, palazzi, chiese e musei fino al calar del sole, e poi tra i bar, ristoranti, pub, discoteche, discobar, paninoteche, vinerie della famosa movida salernitana, quelle che un tempo venivano chiamate periferie vanno sempre più caratterizzandosi per un'autonoma offerta turistica, al culmine di un lungo e sofferto percorso di riqualificazione urbanistica.



bars and restaurants, which give visitors a chance to relax at the many establishments with outdoor seating. Seen from the sea - an element that Salerno has used to rewrite its history thanks to the regeneration of the seafront, amongst the most beautiful in all of Italy and with its recent calling as a centre for cruise ships and the project to further upgrade the waterfront - the city provides visitors with a spectacular first glance. Medieval neighbourhoods and narrow 17th-century alleyways penetrate into the green of the hill standing above the government palaces lining the main streets. Houses and domes, bell towers, modernised ancient constructions and new colours, all recall thousands of years of history. A city to be discovered, from the sea-scented lower area, penetrating into the network of narrow city streets, which preserve the appeal of the past intact, even after having undergone an epic transformation in recent years. From the centre of the Roman city, the Forum of Salernum, towards the decumanus inferior, or lower main street, a colourful shopping area called Via Mercanti, to the upper historic centre,

passing through a succession of 18th-century palaces that lead to what was the site of Salerno's medical school centuries ago, with the Giardino di Minerva (garden of Minerva), the first botanical garden in all of Europe. The ancient Castello di Arechi (Arechi Castle) stands above and defends a wealth of beauty. The enormous terraces of the castle allow for a sweeping view of the port, the open sea, the mazes of streets below, the rose-coloured bell tower of the church of the Annunziata. Beneath the castle, in the valley that penetrated into the living body of history, the city spreads out and we can see the lights of the towns of the gulf and the Amalfi Coast. Whilst the historic centre is a jewel to be experienced day and night, popping in and out of the artisan boutiques, palaces, churches and museums until the sun sets, and then among the bars, restaurants, pubs, clubs, discos, sandwich shops and wine shops and bars that are all part of Salerno's famous nightlife, what used to be called the suburbs are increasingly gaining their own independent tourist appeal, the culmination of a long and intense process of urban redevelopment.

CILENTO E VALLO DI DIANO



Terra antichissima – l'attuale conformazione geo-morfologica viene fatta risalire dagli esperti a 500.000 anni fa – il Cilento è un autentico scrigno di tesori. Sistema territoriale molto complesso, questo comprensorio, che costituisce da solo i 2/3 della provincia di Salerno, offre innanzitutto al visitatore un centinaio di chilometri di costa, lambita dal mare più limpido della Campania (dati Legambiente) e caratterizzata da un'alternanza di spiagge di sabbia finissima, scogliere, promontori e grotte scavate nella roccia. Ma già a pochissimi chilometri dall'im-



mensa distesa del medio Tirreno, si stagliano le vette di un esteso complesso montuoso, le Dolomiti del Mezzogiorno, con sei vette che superano i 1.700 metri. Lungo i declivi collinari, punteggiati qua e là dagli insediamenti umani, quasi tutti antichissimi - piccoli, talvolta microscopici centri di poche centinaia d'abitanti, alcuni arroccati come presepi, altri docilmente adagiati sulle dorsali montuose, sorti quasi tutti all'ombra d'antichi manieri, santuari o monasteri - si condensano i cultivar tipici, che forniscono gli ingredienti e la materia prima della "Dieta Mediterranea". La ricca pianura è solcata da numerosi corsi d'acqua di media portata: i più importanti sono il Sele, il Calore, il Tanagro e il Bussento. Lungo il loro corso vive la pacifica lontra, uno dei simboli della spettacolare biodiversità cilentana.

Dal dicembre del 1991, il territorio del Cilento e quello, contiguo, del Vallo di Diano sono ricompresi all'interno di un'unica, sterminata oasi naturalistica protetta, riconosciuta Patrimonio mondiale dell'Umanità dall'Unesco.



CILENTO AND VALLO DI DIANO

The current geomorphological formation of Cilento, an ancient land that is a veritable treasure trove, is estimated by experts to be some 500,000 years old. This complex area, which on its own makes up two thirds of the province of Salerno, offers its visitors around a hundred kilometres of coastline lapped by the clearest sea in Campania (according to figures from environmental organisation Legambiente) and characterised by beaches that alternate between very fine sand, rocks, promontories and grottos cut into the rock. Just a few kilometres from the Tyrrhenian Sea, we can see the summits of a vast mountain range, the Dolomites of southern Italy, with six peaks higher than 1,700 metres. Along its sloping hills dotted here and there are human settlements, most of which date back to

ancient times and which are often small and even microscopic with just a few hundred inhabitants, some nestled into the rocks like classic nativity scenes, others situated on the mountain ridges, almost all of them sitting in the shadow of ancient castles, sanctuaries or monasteries. This is the area of the typical crops that form the ingredients and the raw materials of the Mediterranean diet. Many medium-sized rivers cross the rich plain, the most important being the Sele, the Calore, the Tanagro and the Bussento. Otters, one of the spectacular symbols of Cilentan biodiversity, still inhabit these rivers. Since December 1991, the territory of Cilento and the adjacent Vallo di Diano area have been included within one immense protected natural oasis, recognised as a UNESCO World Heritage Site.



CASERTA

È proprio questa l'area che gli antichi chiamarono Campania felix, per la posizione privilegiata e la fertilità del suolo. Irrigata dal Volturno e favorita dal clima mite, la provincia si stende dal mare ai rilievi degli Appennini, alternando una rigogliosa vegetazione a luoghi di grande interesse storico e culturale.

L'ampia distesa pianeggiante del casertano, aperta verso il mare, ospita uno dei monumenti più celebri e visitati della Regione: la splendida Reggia di Caserta.

Notevoli sono anche le testimonianze stori-

che e archeologiche di Santa Maria Capua Vetere, Capua, Sessa Aurunca, concentrate nella zona dell'alto casertano nota come Terra di Lavoro.

Il litorale domizio è la fascia costiera della provincia, un'area ricca di pinete, con vastissime spiagge sabbiose, costellata di rinomati centri balneari.

Nell'interno, il massiccio del Matese offre una natura meravigliosa e intatta, con paesi dove arte e tradizioni popolari sono ancora fortemente radicate: una delle zone più incontaminate d'Italia.



CASERTA

This is the area referred to as “Campania Felix” by ancient populations due to its privileged position and the fertility of its soil. Irrigated by the Volturno and favoured by a mild climate, the province extends from the sea to the Apennines, alternating between lush vegetation and places of great historic and cultural interest. The vast plains of the Caserta area open onto the sea and host one of the most famous and widely visited mon-

uments of the Region: the Royal Palace (Reggia) of Caserta.

Santa Maria Capua Vetere, Capua and Sessa Aurunca, are also of historic and archaeological interest, all concentrated in the area of Caserta known as Terra di Lavoro. The Domitian shore is the province’s coastline, an area rich with pine stands, wide sandy beaches and famous bathing establishments. Inland, the massif of Matese offers marvelous uncontaminated nature and villages where art and popular traditions are still strongly felt; one of the least contaminated areas of Italy.





BENEVENTO

E IL SANNIO

Terra di storia millenaria, di leggende e tradizioni antiche, il Sannio offre mete ideali per andare alla scoperta dell'arte in una natura integra. È un territorio di grande impatto paesaggistico: aspri massicci appenninici, colline punteggiate di viti e olivi, vallate verdissime.

Oltre a Benevento, sono tanti i centri di interesse: tutti i paesi del Sannio, grandi e piccoli, meritano di essere esplorati per le bellezze artistiche e paesaggistiche. Infatti questa area è ricchissima di memorie dei popoli che l'hanno abitata: Greci e Sanniti, Romani, Longobardi.

Il valore storico e le ricchezze naturali fanno della visita a questa terra un'esperienza unica. E unico è anche il gusto della straordinaria cucina locale, consacrata da itinerari enogastronomici che rivelano l'appassionato legame con la tradizione. Nel Sannio sono presenti numerose aziende agrituristiche e locali di ogni livello, dove assaporare le tante prelibatezze che la cucina locale sa offrire ai palati più esigenti. Feste e sagre animano quest'area per tutto l'anno, in paesi come Solopaca, che dà il nome al famoso vino Doc, San Marco dei Cavoti, patria del torrone croccantino, e tanti altri.



BENEVENTO AND SANNIO

Land of ancient history, of legends and old traditions, Sannio offers ideal destinations for the discovery of art in a beautiful natural setting.

It is a land of spectacular natural scenery: bare Apennine massifs, hills dotted with vineyards and olive groves, green valleys.

Besides Benevento, there are many interesting towns to visit: all the villages of Sannio, large and small, deserve to be explored for their artistic beauty and scenery. It is rich with the memory of the ancient peoples that have flourished here: Greeks and Samnites, Romans and Longobards.

The historic value and the natural beauty make a visit to this land a unique experience. The extraordinary local cuisine is also unique, deeply rooted in the tradition of genuine products and age-old recipes. In Sannio there are numerous agritourism structures and inns of all levels where the many delicacies of the area can be savoured, meeting the demands of even the most demanding gourmet. Festivals and feasts animate this area year-round in places like Solopaca, which lends its name to the famous local Doc wine, and San Marco dei Cavoti, home of the crunchy torrone.



AVELLINO E L'IRPINIA

Un manto di boschi riveste la “verde Irpinia”, una delle terre più belle e più ricche d’Italia dal punto di vista ambientale: comprende parchi e oasi naturalistiche, monti e altipiani ricchi di sorgenti, grotte, laghi, fiumi, cascate, foreste... La magia di colori e profumi invita alle passeggiate in un ambiente intatto, lungo itinerari che ad ogni passo rivelano vedute spettacolari su monti imponenti, corsi d’acqua, ampie valli.

Scoprendo l’Irpinia a poco a poco, tra le meraviglie del paesaggio si rivela anche un patrimonio di cultura e d’arte: Etruschi, Greci, Romani, Goti, Longobardi... in più di tremila anni molti popoli hanno attraversato queste terre, e il loro ricordo sopravvive in rovine romane, catacombe austere, ruderi longobardi, monumenti barocchi. Non c’è paese irpino che non abbia qualcosa da raccontare.

L’Irpinia è poi famosa nel mondo per una tradizione enologica gloriosa: è la terra dei vini Docg Taurasi, Greco di Tufo e Fiano. Recentemente è stata istituita l’Enoteca Regionale dei Vini d’Irpinia, ospitata nello storico Castello di Taurasi, che si propone come polo di promozione e sviluppo del territorio e dei suoi vini, oltre che come punto di accoglienza e informazione per i visitatori. Questi vini sanno esaltare la tipicità della gastronomia locale: prodotti di qualità e ricette di una volta sono garanzia di un’ottima cucina. Locande, trattorie e ristoranti rinomati, che coniugano passione, esperienza e innovazione permetteranno di gustare veri capolavori culinari.

E l’offerta alberghiera ampia e variegata offre sistemazioni per tutti i gusti e per tutte le tasche: pensioni, hotel, agriturismo, bed & breakfast.

AVELLINO AND IRPINIA

A mantle of woods covers the “green Irpinia”, from an environmental point of view, one of the most beautiful and rich territories of Italy: it includes parks and naturalistic oases, mountains and high plains full of springs, grottoes, lakes, rivers, waterfalls, woods... The magic colours and scents invite walks in an unspoiled environment, long itineraries which at every step reveal spectacular views of grandiose mountains, streams and wide valleys. Discovering Irpinia step by step, amidst the marvels of the landscape, its cultural and artistic heritage emerge: Etruscans, Greeks, Romans, Goths, Longobards...in three thousand years many peoples have passed through these lands and left their marks: in the Roman ruins, the severe catacombs, the Longobard ruins and Baroque monuments.

There is no village in Irpinia without a story to tell. Irpinia is also world famous for its glorious wine-growing tradition: it is the land of the Docg wines: Taurasi, Greco di Tufo and Fiano. The recently founded Enoteca Regionale dei Vini d'Irpinia is hosted in the historic Castle of Taurasi, a hub for the promotion and development of the area and its wines, as well as a reception and information point for visitors. These wines exalt the typical local cuisine: quality products and old recipes guarantee excellent dishes. Inns, trattorias and famous restaurants unite passion, experience and innovation, and offer the possibility to savour real culinary masterpieces. The choice of accommodations is wide and varied, for all tastes and budgets: guesthouses, hotels, agritourisms, B&Bs.



La Campania vanta paesaggi spettacolari e siti culturali appartenenti al Patrimonio Mondiale UNESCO, conosciuti e apprezzati in tutto il mondo. Una regione ricca di cultura, architettura, musica ed enogastronomia.

L'abbondanza di location attrezzate per ospitare eventi fornisce le condizioni ideali per organizzare, su tutto il territorio regionale, meeting, congressi e viaggi incentive di successo.

Campania offers spectacular landscapes and worldwide appreciated UNESCO heritages. A region rich in culture, architecture, music and gastronomy. Plenty of event locations in special settings provide the ideal conditions for successful meetings, congresses and incentive travel.



Ministero
dei beni e delle
attività culturali
e del turismo



www.miceincampania.it
www.regione.campania.it
www.beniculturali.it





Meetings Incentives Conferences Events
Campania

www.miceincampania.it

